

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE**

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ANNO 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante: "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 8;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in relazione ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo" relativo all'applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l'articolo 16 che esplicita le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, recante approvazione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022” e il successivo “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023” pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale il 10 dicembre 2021;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 che, in apposita sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2021-2023, ammesso alla registrazione presso la Corte dei conti il 23 aprile 2021 n. 938;
- VISTA** la direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2021 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024";
- VISTO** il Documento di economia e finanza 2022 deliberato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile 2022;
- VISTO** il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (P.N.R.R.), approvato dal Governo il 29 aprile 2021 e inviato alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché di target e milestone associati a ciascun investimento/misura;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021 con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2022";

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

- VISTA** la nota del Segretario generale del 14 gennaio 2022 prot. UCI n. 101 del 19 gennaio 2022 con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2022
- VISTA** la nota del Segretario generale del 11 febbraio 2022 prot. UCI n. 341 del 14 febbraio 2022 con la quale sono stati impartite indicazioni per l'inserimento di due obiettivi comuni alle Strutture del Segretariato generale;
- VISTO** il decreto a firma dell'Autorità politica con delega alle pari opportunità *pro tempore* dell'8 aprile 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2019, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2021, con il quale alla prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 24 marzo 2021, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro senza portafoglio, prof.ssa Elena Bonetti in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER L'ANNO 2022

1. Premessa

La presente Direttiva definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento per le pari opportunità dovrà prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2022.

La Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura. La Direttiva è centrale nell'attività di pianificazione strategica annuale volta a perseguire il programma del Governo, a concretizzare gli obiettivi politici per l'interesse pubblico e a misurare e valutare la *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e, in particolare della dirigenza, responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono individuati nell'ambito di indirizzi strategici definiti in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici del Governo, delineati nel Documento di economia e finanza, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e in linea con le priorità politiche fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri per il 2022.

2. Le priorità politiche per il 2022

Allo scopo di fornire un quadro coerente per la definizione degli indirizzi strategici e quindi per l'individuazione degli obiettivi strategici, sono state individuate dal Presidente del Consiglio dei ministri priorità politiche per il 2022, contenute nelle Linee guida di cui al DPCM 29 ottobre 2021, seguite da indicazioni metodologiche di cui alla circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2022, in materia di pianificazione strategica 2022, e dalle indicazioni fornite dal Segretario generale con circolare del 11 febbraio 2022.

Dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche all'interno delle quali le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri potranno individuare i propri obiettivi strategici:

AREA STRATEGICA 1 - *"Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR"*

AREA STRATEGICA 2 - *"Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica"*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

AREA STRATEGICA 3 - *"Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale".*

AREA STRATEGICA 4 - *"Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione"*

3. Gli indirizzi strategici per il Dipartimento per le pari opportunità

Il Dipartimento per le pari opportunità (Dipartimento) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Nel 2021 l'azione del Dipartimento ha contribuito al forte rilancio delle politiche per le pari opportunità, in particolare attraverso la predisposizione e l'approvazione della prima Strategia nazionale per la parità di genere e quella del Piano nazionale strategico contro la violenza maschile sulle donne 2021-2023, oltre che mediante il consolidamento del nuovo Piano nazionale anti-tratta e l'avvio di alcuni importanti progetti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nel corso del 2022 tale rilancio, di carattere prettamente programmatico e strategico, dovrà essere sostenuto da una robusta attività esecutiva, che dovrà assicurare l'attuazione dei Piani strategici e dei programmi varati nel 2021.

Il Dipartimento, anche nel 2022, dovrà inoltre proseguire nel dare attuazione al Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Gli uffici del Dipartimento, infine, assicureranno la massima collaborazione affinché possano essere efficacemente completate le attività connesse alla Presidenza italiana del Consiglio d'Europa.

Politiche per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne e della tratta di esseri umani

Dopo aver assunto la necessaria centralità, anche a seguito del forte impatto della pandemia sulle disegualianze, le politiche per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere, contro la violenza maschile sulle donne e contro la tratta di esseri umani e il grave sfruttamento, richiedono ora un forte impegno dell'Amministrazione, volto a dare concretezza e continuità alle misure programmate nei diversi Piani strategici.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Gli organismi di *governance* previsti dalla legge di bilancio 2022 e dal PNRR, quali l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere, l'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica, nonché il Tavolo permanente sulla certificazione di genere alle imprese, dovranno pertanto essere resi pienamente operativi e ricevere il supporto necessario da parte dell'Amministrazione, affinché possano svolgere con efficacia la missione loro affidata.

Contestualmente, il Dipartimento dovrà dare slancio all'attuazione delle diverse misure previste dai documenti di programmazione strategica approvati nel 2021, incluse quelle di competenza delle altre amministrazioni, nei confronti delle quali dovrà essere ulteriormente rafforzata l'azione di impulso e coordinamento.

A tal fine il Dipartimento dovrà agire promuovendo, anche nel 2022, percorsi di ascolto e condivisione ampi e partecipati con le istituzioni interessate e con gli *stakeholders*, anche mediante la costituzione di Tavoli e Gruppi tematici. Particolare attenzione, in particolare, dovrà essere riservata alla promozione di iniziative volte alla riduzione del divario di genere e all'*empowerment* femminile, anche potenziando il monitoraggio sull'applicazione della normativa relativa alle quote di genere.

Anche nel 2022, inoltre, si dovrà operare per promuovere iniziative volte al superamento degli stereotipi di genere presenti sin dai primi anni della formazione, al fine di ampliare le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze, in particolare nei settori nei quali sono attualmente sottorappresentate a partire da quelli afferenti alle STEM.

Il Dipartimento dovrà poi assicurare la tempestiva attuazione del progetto del PNRR a propria titolarità, finalizzato all'introduzione di un sistema di certificazione della parità di genere, avendo cura di rispettare le *milestones* e i *target* ad esso associati e agendo e favorendo le opportune integrazioni tra il PNRR e la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. In tale contesto, dovrà anche essere assicurata, da parte del Dipartimento, un'efficace supervisione sulle altre iniziative del PNRR con impatti specifici sulla parità di genere, quale il progetto "creazione di imprese femminili", del quale è contitolare insieme al Ministero dello sviluppo economico.

Con riferimento alla violenza maschile sulle donne, dovrà proseguire l'azione di monitoraggio e valutazione sull'utilizzo delle risorse ripartite ai sensi del decreto legge 93/2013, così come peraltro previsto dai più recenti DPCM di riparto, mentre dovranno essere attuate le azioni di sistema di competenza del Dipartimento, quali quelle di cui all'art. 105 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà) e all'art. 26 bis del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza).

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Particolare attenzione, infine, dovrà essere riservata all'attuazione del Piano nazionale anti-tratta, il cui testo dovrà essere anche formalmente adottato, e al potenziale impatto degli ingenti flussi di rifugiati provenienti dall'Ucraina sul fenomeno della tratta e del grave sfruttamento.

Promozione della parità di trattamento e rimozione delle discriminazioni

Nell'ambito della lotta contro tutte le discriminazioni il Dipartimento, considerato il crescente e costante aumento di forme di razzismo e intolleranza (anche *on line*) nei diversi *ground* di discriminazione, garantirà la prosecuzione e la funzionalità, presso l'Ufficio nazionale anti-discriminazioni razziali (UNAR), del Servizio del *contact center* predisposto per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni pervenute al numero verde gratuito 800.901010 o via *web* all'indirizzo www.unar.it, la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il *reporting* e monitoraggio dei procedimenti giudiziari. Attraverso tale servizio verrà dato un maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio anche attraverso il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni pervenute. L'attività di analisi, in particolare, risulterà fondamentale per comprendere le situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.

Sul contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere l'UNAR dovrà proseguire il lavoro con le associazioni LGBTI, avviato con la costituzione del Tavolo di consultazione permanente per la tutela dei diritti delle persone LGBTI istituito con decreto del 13 maggio 2020, costituito da 66 associazioni di settore che hanno risposto all'avviso di manifestazione di interesse. In coerenza con la Strategia europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ e con la Strategia nazionale LGBTI in corso di approvazione, le azioni antidiscriminatorie si dovranno concentrare negli ambiti del lavoro, della salute, della sicurezza e del trattamento carcerario, della formazione, educazione e sport, della comunicazione e monitoraggio e valutazione delle politiche. Contestualmente, si dovrà rafforzare la collaborazione con le Istituzioni, a partire dai Ministeri a vario titolo coinvolti nella Cabina di Regia politica e nei tavoli tecnici inter-istituzionali, al fine di programmare iniziative comuni negli specifici ambiti di interesse. Sempre nell'ambito delle politiche LGBTI, l'UNAR dovrà, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 105-*quater* del decreto legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, predisporre un avviso pubblico per la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

Le attività che l'UNAR svolge tramite il PON Inclusionione, specificamente destinate ad azioni per favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone LGBTI, saranno realizzate tenendo conto della situazione venuta a determinarsi dall'emergenza Covid 19. In particolare, dovranno essere realizzati interventi *ad hoc* a supporto della popolazione *transgender*, quali azioni specifiche per l'accompagnamento e il supporto all'autoimprenditorialità. Inoltre, dovrà proseguire la collaborazione con Istat relativa all'indagine sul fenomeno delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere in ambito lavorativo, in collaborazione con alcune associazioni LGBTI.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Infine, proseguirà l'attuazione delle azioni a valere sul PON Inclusione in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità per quanto riguarda la tutela della salute delle persone transgender e con il Foromez relativamente alla formazione per il personale della Pubblica Amministrazione in materia di diritti umani, con focus sulla discriminazione delle persone LGBTI.

In merito alla Strategia nazionale per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, in linea con la strategia europea, si dovranno realizzare iniziative e azioni concentrate sui temi della salute, dell'abitazione, del lavoro, dell'istruzione e della cultura e della lotta all'antiziganismo. Un'attenzione specifica dovrà essere dedicata alle attività della Piattaforma nazionale di dialogo con la società civile (*Roma National Platform*), istituita nel 2017 e finalizzata all'integrazione delle comunità Rom e Sinti, in costante raccordo con la Commissione europea. Infine, le attività e i progetti finanziati tramite il PON Inclusione per l'integrazione socio lavorativa delle persone Rom e Sinti, dovranno essere realizzate tenendo conto degli effetti della pandemia sulle comunità Romani.

L'UNAR proseguirà il lavoro di elaborazione del "Piano nazionale contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza 2021 - 2025", ispirato al Piano d'azione dell'Unione europea contro il razzismo 2020-2025 - che incoraggia gli Stati Membri ad adottare entro il 2022 Piani d'azione nazionali contro il razzismo e la discriminazione. La redazione del Piano sarà condotta in collaborazione con le associazioni di settore che hanno aderito alla manifestazione d'interesse precedentemente pubblicata, dedicata alle associazioni e agli enti che svolgono attività nel campo della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni etnico-razziali regolarmente iscritte al registro di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n.215 e con altri stakeholders.

Nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, l'UNAR realizzerà un'iniziativa in collaborazione con altre istituzioni, fondazioni e associazioni. Inoltre, proseguiranno le attività di contrasto all'*hate speech*, anche mediante la realizzazione del progetto REASON, finanziato dalla Commissione europea.

Questioni internazionali

Il Dipartimento assicurerà, sui temi di propria competenza, un continuo scambio di informazioni e pratiche nonché la definizione della posizione dell'Italia, in coordinamento col Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei principali consessi europei e internazionali dove avviene il confronto e monitoraggio dell'attuazione degli interventi conseguenti agli obblighi che l'Italia ha in esecuzione del diritto dell'Unione europea e in virtù dell'adesione a convenzioni e trattati internazionali. Saranno assicurati altresì gli scambi e la cooperazione a livello bilaterale con i principali Paesi *partner*.

In particolare, in ambito UE saranno assicurati la partecipazione alle iniziative portate avanti dalle Presidenze francese e ceca dell'Unione e gli opportuni seguiti alla Strategia per la parità di genere della UE presentata il 5 marzo 2020 nonché la partecipazione ai lavori dell'*High Level Group on gender mainstreaming* della

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Commissione europea e alle attività pertinenti dell'Unione per il Mediterraneo. Sempre in ambito europeo, nella sede del Consiglio d'Europa, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà la partecipazione ai lavori della *Gender Equality Commission* (GEC) e presiederà le sedi dove avviene il controllo dei Paesi sull'adeguamento alle disposizioni convenzionali per la lotta alla violenza e alla tratta delle donne, in particolare attraverso il monitoraggio operato dai gruppi GREVIO e GRETA; sarà assicurato il completamento delle attività del semestre italiano di Presidenza del Consiglio d'Europa che ha avuto inizio a novembre 2021 per concludersi a maggio 2022. Per quanto riguarda le Nazioni Unite, sarà cura del Dipartimento per le pari opportunità seguire le diverse sedi di confronto sui temi legati alla parità di genere, violenza e tratta nonché assicurare la partecipazione alle attività previste per la CSW – *Conference on the Status of Women 2022* e avviare le attività preliminari per la preparazione della CSW 2023. Infine, in ambito G20 e G7 saranno portate avanti le attività che le Presidenze di turno rispettivamente indonesiana e tedesca proporranno ai partner e sarà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro sulla parità di genere.

Per quanto riguarda la programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà il pieno contributo alla finalizzazione dell'accordo di partenariato e alla definizione della programmazione operativa nei diversi PON in cui è coinvolto, a partire dal nuovo PON giovani, donne e occupazione, lavorando in modo che i temi delle pari opportunità e le politiche inerenti siano adeguatamente presenti nella programmazione operativa, ivi inclusa la possibilità che il Dipartimento possa avere un ruolo di organismo intermedio oltre che di beneficiario nella nuova programmazione. Sarà inoltre assicurata la partecipazione al monitoraggio dell'attuazione della programmazione 2014-2020.

Nell'ambito degli interventi a dimensione internazionale, l'UNAR assicurerà la propria partecipazione attiva nei diversi contesti, tra i quali: Rete Equinet (*European network of Equality bodies*), *High level working group* della Commissione europea sulla non discriminazione, Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) della Commissione europea, ECRI - Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa, CDADI (*Steering Committee on Anti-Discrimination, Diversity and Inclusion*) del Consiglio d'Europa, SOGI UNIT (*Sexual Orientation and Gender Identity*) del Consiglio d'Europa, *European Governmental LGBTI Focal Points Network*, CAHROM - Comitato di esperti *ad hoc* sulle questioni relative ai Rom e OCSE, con particolare riferimento ai lavori dell'Ufficio per le istituzioni democratiche ed i diritti umani (ODIHR). Inoltre, l'UNAR dovrà partecipare ai lavori del Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU) e dovrà contribuire alla stesura dei contributi italiani alle *list of issues* dei Comitati, delle Agenzie e degli *Special Rapporteurs* delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea.

4. Gli obiettivi strategici del Dipartimento per le pari opportunità

Gli indirizzi strategici saranno realizzati attraverso la definizione di obiettivi strategici e della relativa programmazione operativa, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Con la definizione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2022, sono stati individuati gli obiettivi e i *target* e acquisite le risorse finanziarie per le attività del Dipartimento. L'attività amministrativa che ne conseguirà sarà improntata al rispetto di principi quali quello dell'equità sociale, della qualità, della valorizzazione delle risorse, della trasparenza, dell'integrità dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, necessari per la valorizzazione del merito e sui quali le capacità manageriali si dovranno misurare.

Pertanto, per il 2022 sono assegnati al Dipartimento i seguenti obiettivi strategici, che saranno realizzati dal Capo del Dipartimento e dai dirigenti del Dipartimento per le pari opportunità con le risorse umane e finanziarie a disposizione e col supporto tecnico-operativo e l'assistenza specialistica forniti da Eutalia e, per le attività di monitoraggio sulla violenza contro le donne, e di partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027 dei fondi europei da FormezPa. Gli obiettivi strategici di seguito indicati daranno luogo quindi ad una programmazione operativa con l'indicazione dei risultati da ottenere, dei tempi di realizzazione, della spesa eventuale da sostenere, dell'indicazione dei capitoli di bilancio pertinenti e dei nominativi dei dirigenti che avranno la responsabilità della gestione e dei risultati dell'intero processo ovvero di singole fasi dello stesso. Inoltre, saranno indicate le modalità di controllo dell'andamento dell'attività e della verifica dei risultati conseguiti attraverso l'uso di indicatori e *target*. La descrizione puntuale di tali obiettivi strategici è eseguita utilizzando le apposite schede predisposte dall'amministrazione, che sono allegate e da considerarsi parte integrante della presente Direttiva.

Obiettivo strategico 1 (Area Strategica 3)

Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

Obiettivo strategico 2 (Area Strategica 3)

Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.

Obiettivo strategico 3 (Area Strategica 3)

Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.

Obiettivo strategico 4 (Area Strategica 3)

Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.

Obiettivo strategico 5 (Area Strategica 3)

Interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Obiettivo strategico 6 (Area Strategica 3)

Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.

Obiettivo strategico 7 (Area Strategica 3)

Valorizzare la posizione dell'Italia nell'ambito dei lavori della 66a Commissione sullo *status* delle donne dell'Organizzazione delle Nazioni unite dei gruppi G7 e G20 e sui temi della parità di genere, della Presidenza italiana del Consiglio d'Europa.

Obiettivo strategico 8 (Area Strategica 3)

Interventi volti a promuovere la parità di trattamento, a prevenire e rimuovere le diverse forme di discriminazione, a favorire l'inclusione sociale delle persone a rischio di marginalità, in particolare in materia di orientamento sessuale e identità di genere, discriminazioni etnico-razziali nei confronti delle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC), discriminazioni su base religiosa, contrasto al discorso d'odio.

Obiettivo strategico 9 (Area Strategica 3)

Realizzazione di interventi per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza per motivi di orientamento sessuale e identità di genere.

Obiettivo strategico 10 (Area Strategica 1 e 3)

Realizzazione di un sistema di certificazione per la parità di genere.

Obiettivo strategico 11 (Area Strategica 2 e 4)

- Procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nell'anno 2021, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti.
- Individuare, in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1 del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto -legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), ulteriori procedure da semplificare e/o digitalizzare per l'anno 2022, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture.
- Procedere al popolamento della piattaforma processi e servizi.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Obiettivo strategico 12 (Area Strategica 4)

In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la P.A."- coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.

5. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 21 luglio 2022

Elena Bonetti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

<i>DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'</i>
<i>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1</i>

Area strategica	<i>Area Strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate
Risultati attesi (output/outcome)	Erogazione contributi ai comuni beneficiari del finanziamento di cui al Bando per gli interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (GU n. 249 del 26 ottobre 2015), di cui al DPCM 15 ottobre 2015 e al DPCM 20 gennaio 2020
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici definito come N. attività realizzate/N. attività previste nel programma assentito dall'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	494
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella• Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/08/2022	Ricognizioni delle ulteriori attività, rispetto a quelle già definite nel 2021, da portare avanti in attuazione del Bando per gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" per la definizione di un programma delle attività da realizzarsi.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile del programma per l'acquisizione dell'assenso.	30%
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Istruttoria amministrativa finalizzata alla stipula delle convenzioni con gli enti beneficiari.	Predisposizione delle convenzioni con gli enti beneficiari che hanno fornito la documentazione richiesta.	40%
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Prosecuzione delle attività progettuali già finanziate.	Emissione dei mandati di pagamento a favore degli enti beneficiari delle quote di finanziamento corrispondenti agli anticipi e ai S.A.L. approvati.	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	5
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	200
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Pur non essendo stati previsti nuovi stanziamenti per l'anno finanziario 2022, per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate sono disponibili sul capitolo 494, pg. 30, risorse residue provenienti da precedenti esercizi finanziari.
Capitolo	494
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Area strategica	<i>Area strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e di pari opportunità
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione delle seguenti attività: 1. iniziative connesse all'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere; 2. progetti e iniziative per il sostegno all'imprenditoria femminile e l' <i>empowerment</i> femminile; 3. iniziative di sensibilizzazione e comunicazione; 4. iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell'art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126; 5. applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; 6. acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità; 7. potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Cons. Laura Menicucci• Coordinatore dell'ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali Dott. Stefano Pizzicannella• Coordinatore del Servizio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Rossana Fabrizio• Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/04/2022	Costituzione degli organismi di <i>governance</i> a supporto della Strategia per la parità di genere, anche in attuazione della legge di bilancio 2022. Predisposizione dei decreti di costituzione della Cabina di regia e dell'Osservatorio sulla parità di genere.	Pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dei decreti di costituzione della Cabina di regia e dell'Osservatorio sulla parità di genere.	20%
Da 01/01/2022 A 30/09/2022	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per l'applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio.	Predisposizione degli atti per l'affidamento dei servizi di: - collegamento informatico con le banche dati camerali relative al Registro delle Imprese; - fornitura di dati finalizzati allo svolgimento dell'attività di vigilanza e di monitoraggio dell'applicazione del DPR n. 251/2012.	20%
Da 01/01/2022 A 31/11/2022	Attuazione delle iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi di cui all'art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126.	Invio in modalità tracciabile all'Autorità politica di una proposta relativa all'utilizzo del Fondo per la formazione di cui all'art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, conformità con quanto previsto dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 16 dicembre 2020.	25%
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Iniziative di sensibilizzazione e comunicazione.	Realizzazione di almeno n.1 iniziativa di sensibilizzazione e comunicazione sui temi della parità di genere e dell' <i>empowerment</i> femminile.	20%
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità e per il potenziamento del monitoraggio delle	Invio in modalità tracciabile all'Autorità politica di una relazione sull'avanzamento delle attività svolte mediante i servizi di supporto specialistico acquisiti nel 2021 mediante la sottoscrizione di una	15%

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

	politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.	convenzione con la società Eutalia (Studiare Sviluppo).	
--	--	---	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	70
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	300
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	21.213.361,74 euro (rispetto ai 16.668.286,00 euro indicati in nota preliminare di bilancio 2022, si registra una variazione in aumento di 5 milioni per l'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere a seguito dell'approvazione della legge di bilancio 2022 e due variazioni in diminuzione rispettivamente di 66.578,55 euro riferiti all'obiettivo 6 e di 388.345,71 euro riferiti all'obiettivo 9).
Capitolo	493
Fondi strutturali	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Area strategica	<i>Area strategica n. 3: “Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione delle seguenti attività: <ol style="list-style-type: none">1. iniziative connesse all'attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;2. azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto della violenza e la protezione delle vittime;3. riparto a favore delle Regioni nell’ambito della ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2022, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;4. attuazione dell'art. 105 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà);5. attuazione dell'articolo 26 bis del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza);

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

	<p>6. gestione del <i>call center</i> dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking, istituito dall'art. 12 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38;</p> <p>7. iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne;</p> <p>8. potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.</p>
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	496
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Cons. Laura Menicucci• Coordinatore del Servizio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/04/2022	Azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto della violenza e la protezione delle vittime in attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023.	Pubblicazione di un Avviso pubblico volto al finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile.	15%

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Da 01/01/2022 A 31/05/2022	Costituzione degli organismi di <i>governance</i> previsti dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, anche in attuazione della legge di bilancio 2022. Predisposizione dei decreti di costituzione della Cabina di regia e dell'Osservatorio nazionale sulla violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.	Pubblicazione in Gazzetta ufficiale dei decreti di costituzione della Cabina di regia e dell'Osservatorio nazionale sulla violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.	15%
Da 01/01/2022 A 31/05/2022	Potenziamento degli strumenti per <i>policy design</i> e monitoraggio delle politiche e delle iniziative in materia di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica.	Sottoscrizione di un Accordo con il CNR per il potenziamento degli strumenti per <i>policy design</i> e monitoraggio delle politiche e delle iniziative in materia di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica.	5%
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile della Relazione al Parlamento prevista dall'art. 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93.	10%
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 105-bis del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà per le donne vittime di violenza).	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di DPCM relativo alla ripartizione delle risorse del biennio 2021-2022.	15%
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del numero di pubblica utilità nazionale 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking in attuazione degli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n.38.	Conclusione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di gestione del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking: - stipula del contratto di affidamento al gestore del 1522.	10%

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Da 01/01/2022 A 31/10/2022	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2022.	15%
Da 01/01/2022 A 31/10/2022	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne.	Presentazione all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta per la realizzazione di una campagna informativa da lanciare in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	5%
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Attuazione dell'art.26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti).	Invio in modalità tracciabile all'Autorità politica di una proposta relativa all'utilizzo delle risorse di cui all'art.26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.	10%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	160

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Ammontare risorse	56.299.181,00 euro (rispetto ai 34.099.181,00 euro indicati in nota preliminare di bilancio 2022, si registra una variazione in aumento di 22.200.000,00 euro a seguito dell'approvazione della legge di bilancio 2022).
Capitolo	496
Fondi strutturali	

<i>DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'</i>
<i>OBIETTIVO STRATEGICO N. 4</i>

Area strategica	<i>Area strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità
Risultati attesi (output/outcome)	Sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell' art. 1, commi da 1134 a 1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	497
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità –Cons. Laura Menicucci• Coordinatore del Servizio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Ricognizione degli interventi da realizzare in raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti e gli operatori del settore.	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta sugli interventi da realizzare.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	3
Dirigenti II Fascia	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità; le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle Amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	2.000.000,00 euro
Capitolo	497
Fondi strutturali	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Area strategica	<i>Area strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative connesse al Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025, al fine di potenziare le iniziative di prevenzione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento lavorativo e le misure di protezione delle vittime; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	520
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Cons. Laura Menicucci• Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose – Dott.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 15/06/2022	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del <i>call center</i> gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con il personale specializzato multilingue al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e di messa in sicurezza delle vittime e per una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime (Numero di pubblica utilità antitratta).	Sottoscrizione della convenzione/accordo per la prosecuzione del servizio di gestione del <i>call center</i> .	30%
Da 01/01/2022 A 31/07/2022	Svolgimento delle procedure amministrative finalizzate all'emanazione del bando per il finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini.	Pubblicazione del bando sul sito istituzionale del Dipartimento.	40%
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Coordinamento delle attività necessarie alla predisposizione del Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025.	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile del Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento integrato con i contributi delle amministrazioni coinvolte.	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità; le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle Amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	13.989.127,00 euro
Capitolo	520
Fondi strutturali	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Area strategica	<i>Area strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	534
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Cons, Laura Menicucci• Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose – Dott.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Emanazione di un Avviso pubblico per la predisposizione di attività di informazione e sensibilizzazione.	Invio all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di un report ricognitivo delle attività svolte.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Ammontare risorse	400.000,00 euro
Capitolo	534
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Area strategica	<i>Area strategica n. 3 – “Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Valorizzare la posizione dell’Italia nell’ambito dei lavori della 66° Commissione sullo status delle donne dell’Organizzazione delle Nazioni unite, della Presidenza italiana del Consiglio d’Europa sui temi della parità di genere e dei gruppi G7 e G20 dedicati alle pari opportunità della Presidenza italiana del Consiglio d’Europa
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione di dossier tematici completi a supporto dell’Autorità politica con delega per le pari opportunità.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti /iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati/ N. di progetti – iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">- Coordinatore dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali Dott. Stefano Pizzicannella- Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 Al 31/03/2022	Attività di coordinamento della partecipazione dell'Italia alla Commission on the Status of women (CSW66).	Svolgimento di almeno n. 2 riunioni di coordinamento con le amministrazioni coinvolte.	20%
Da 01/01/2022 A 31/03/2022	Predisposizione del dossier tematico completo per la partecipazione dell'Autorità politica alla CSW66, in qualità di Capodelegazione italiana.	Invio del dossier completo all'Autorità politica in modalità tracciabile.	20%
Da 01/01/2022 Al 30/06/2022	Predisposizione del dossier tematico completo per l'Autorità politica inerente la Conferenza sulla parità di genere della Presidenza italiana del Consiglio d'Europa.	Invio del dossier completo all'Autorità in modalità tracciabile.	30%
Da 01/01/2022 Al 31/12/2022	Partecipazione alle attività dei gruppi G7 e G20 dedicati alle pari opportunità.	Partecipazione ad almeno n. 6 riunioni con le amministrazioni nazionali ed estere.	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Ammontare risorse	66.578,55 euro
Capitolo	493
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - UNAR

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

Area strategica	<i>Area Strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi volti a promuovere la parità di trattamento, a prevenire e rimuovere le diverse forme di discriminazione, a favorire l'inclusione sociale delle persone a rischio di marginalità, in particolare in materia di orientamento sessuale e identità di genere, discriminazioni etnico-razziali nei confronti delle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC) discriminazioni su base religiosa, contrasto al discorso d'odio.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">- Promozione di una iniziativa di sensibilizzazione, finalizzata alla prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza per orientamento sessuale e identità di genere, in raccordo con le associazioni LGBTI.- Consultazione delle associazioni della Piattaforma RSC e delle amministrazioni in merito all'attuazione della Strategia nazionale per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione delle persone Rom e Sinti 2021-2030.- Promozione di una iniziativa di prevenzione e contrasto della discriminazione religiosa, con particolare riguardo all'antisemitismo.- Realizzazione di incontri del Tavolo di contrasto al discorso d'odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni coinvolte per competenza nell'ambito del progetto europeo REASON.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	537 (capitolo di spesa alimentato dal Fondo di rotazione istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 5)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Coordinatore ad interim Servizio per la parità di trattamento - Dott.ssa Agnese Nadia Canevari

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/02/2022 A 31/05/2022	Realizzazione di un evento internazionale di sensibilizzazione sui temi dell'odio online relativo all'antisemitismo.	Organizzazione di una conferenza internazionale sul tema del contrasto all'antisemitismo, in collaborazione con associazioni e istituzioni.	20%
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale in occasione della Giornata internazionale contro l'omolesbobia e la transfobia (17 maggio) da diffondere sulle reti nazionali.	<ul style="list-style-type: none">- Svolgimento delle procedure amministrative per la realizzazione di una campagna nazionale da diffondere sui media nazionali e sui social, anche in collaborazione con il DIE.- Programmazione della campagna sulle reti RAI e monitoraggio della campagna social.	30%
Dal 01/01/2022 A 30/06/2022	Realizzazione di attività propedeutiche all'attuazione della Strategia nazionale per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione delle persone Rom e Sinti 2021-2030.	Svolgimento delle procedure amministrative per l'accordo di collaborazione ex art. 15, l. 241/1990 con il CNR per la valutazione della Strategia per l'inclusione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020.	15%
Dal 01/01/2022 A 31/12/2022	Organizzazione e coordinamento di incontri consultivi della Piattaforma delle associazioni RSC e delle amministrazioni per l'avvio dell'attuazione della Strategia nazionale per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione delle persone Rom e Sinti 2021-2030.	Realizzazione di un incontro della Piattaforma delle associazioni RS e delle istituzioni per l'avvio delle attività della Strategia nazionale per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione delle persone Rom e Sinti 2021-2030.	15%
Dal 01/02/2022 A 31/12/2022	Realizzazione di incontri del Tavolo di contrasto al discorso d'odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni coinvolte per competenza nell'ambito del progetto europeo REASON.	Organizzazione e realizzazione, nell'ambito del progetto europeo "REASON", di cui UNAR è capofila, di almeno due incontri della Cabina di regia interistituzionale per il contrasto al discorso d'odio, coinvolgendo i partner di progetto (Università Cattolica, IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Carta di Roma, Arcigay) e le istituzioni (Min Interno – OSCAD,	20%

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

		Min. Giustizia, Min. Istruzione, AgCOM).	
--	--	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - UNAR

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Area strategica	<i>Area Strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di interventi per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza per motivi di orientamento sessuale e identità di genere
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione delle seguenti attività: - rafforzamento della collaborazione con le associazioni attive nella promozione e tutela dei diritti delle persone LGBTI; - interventi per la realizzazione, il potenziamento e la gestione di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBTI vittime di discriminazione o violenza o in situazione di vulnerabilità; - predisposizione e pubblicazione dell'Avviso di istituzione o potenziamento di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBTI (ai sensi dell'art. 105-quater, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati /N. di progetti- iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 527
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Coordinatore ad interim Servizio per la parità di trattamento - Dott.ssa Agnese Nadia Canevari

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Avvio e monitoraggio dell'attuazione degli interventi in essere per la realizzazione di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBTI vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale o identità di genere o che si trovino in condizioni di vulnerabilità (avviso anno 2021).	Sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti (associazioni/enti locali) aggiudicatari. Monitoraggio dell'attuazione delle attività previste e monitoraggio finanziario.	30%
Da 01/03/2022 A 31/12/2022	Consultazione delle associazioni LGBTI per la condivisione delle esperienze di prima applicazione relative alla costituzione e potenziamento dei centri contro le discriminazioni per persone LGBTI e condivisione dei criteri da adottare in sede di elaborazione del nuovo avviso finalizzato alla selezione di progetti diretti alla costituzione e/o al potenziamento di strutture per persone LGBTI vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale o identità di genere o che si trovino in condizioni di vulnerabilità.	Realizzazione di almeno un incontro di consultazione delle associazioni componenti del Tavolo LGBTI per la verifica dell'attuazione dei progetti di istituzione e potenziamento di centri contro le discriminazioni in prima applicazione e condivisione dei criteri del nuovo avviso.	30%
Da 01/03/2022 A 31/12/2022	Svolgimento delle procedure amministrative finalizzate all'emanazione dell'Avviso per il finanziamento di progetti relativi alla costituzione di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBTI, in attuazione dell'art. 105-quater, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).	Predisposizione dell'Avviso a firma del DG e pubblicazione sui siti istituzionali.	40%

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	4.000.000 euro (a questa somma vanno aggiunte le risorse stanziare per il 2021 pari a 4.000.000 euro)
Capitolo	527
Fondi strutturali	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

Area strategica	<i>Area Strategica n. 1: "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR"</i> <i>Area Strategica n. 3: "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di un sistema di certificazione per la parità di genere
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione di una piattaforma informatica riguardante la certificazione della parità di genere, individuazione dei parametri per l'ottenimento della certificazione e pubblicazione di un avviso per gli organismi di certificazione
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti /iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati/ N. di progetti – iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 Interventi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap 493 + Contabilità speciale con fondi PNRR
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali Dott. Stefano Pizzicannella• Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 Al 28/02/2022	Attività istruttorie finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo esecutivo con SOGEL.	Sottoscrizione dell'accordo esecutivo.	25%
Da 01/04/2022 Al 31/07/2022	Predisposizione del decreto a firma della Ministra per le pari opportunità di definizione dei parametri minimi per il conseguimento della certificazione della parità di genere.	Pubblicazione del decreto ministeriale in Gazzetta ufficiale.	25%
Da 01/02/2022 Al 31/12/2022	Predisposizione dell'avviso pubblico destinato agli organismi di certificazione.	Pubblicazione dell'avviso destinato agli organismi di certificazione.	25%
Da 1/03/2022 Al 31/12/2022	Definizione della struttura, implementazione e rilascio della piattaforma informatica sulla parità di genere.	Rilascio della piattaforma informatica sulla parità di genere.	25%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	480
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 2 esperti esterni – 100.000 euro annui a carico della contabilità speciale come previsto dal DPCM 28 luglio 2021

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	388.345,71 euro sul capitolo 493 e 1.478.447,93 euro sui fondi PNRR (le attività dell'obiettivo graveranno sia sul capitolo 493 che su fondi PNRR per il tramite della contabilità speciale)
Capitolo	493
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Area strategica	<i>AREA STRATEGICA 2 - "Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica"</i> <i>AREA STRATEGICA 4 - "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nell'anno 2021, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti. Individuare, in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), ulteriori procedure da semplificare e/o digitalizzare per l'anno 2022, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture. Procedere al popolamento della Piattaforma processi e servizi.
Risultati attesi (output/outcome)	Incremento della semplificazione e digitalizzazione dei processi, in particolare per i processi aventi carattere trasversale a più strutture della PCM. Realizzazione di tutti gli adempimenti previsti per il raggiungimento dell'obiettivo preferibilmente mediante l'utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione della PCM (Mappa processi e sistemi di collaborazione), in modalità "full digital".
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali Dott. Stefano Pizzicannella• Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	<p>1. Procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità, delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nell'anno 2021, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti interni e/o esterni, preferibilmente mediante l'utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione della PCM, in modalità "full digital".</p> <p>2. Individuare, anche attraverso la consultazione con gli utenti, preferibilmente in modalità "full digital" attraverso gli strumenti di collaborazione messi a disposizione dalla PCM, ulteriori procedure da semplificare, reingegnerizzare e/o digitalizzare per l'anno 2022, in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con preferenza per quelle aventi carattere trasversale a più strutture.</p>	Trasmissione all'Autorità politica di una scheda di sintesi contenente gli esiti del monitoraggio, con evidenza dei benefici in termini di semplificazione e le ulteriori proposte di semplificazione, reingegnerizzazione o digitalizzazione.	50
Da 01/07/2022 A 31/12/2022	<p>1. Inserire nella Piattaforma processi e servizi della PCM i processi semplificati per i quali la verifica di funzionamento, impatto e fruibilità abbia dato esito positivo.</p> <p>2. Realizzare lo studio di fattibilità, condiviso con le strutture coinvolte, degli ulteriori interventi di semplificazione e/o digitalizzazione individuati, con preferenza per quelli la cui realizzazione possa avvenire mediante l'utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione della PCM, in modalità "full digital".</p>	Trasmissione all'Autorità politica e al RPCT di una scheda di sintesi contenente il riscontro sull'inserimento in Piattaforma dei processi e l'esito dello studio di fattibilità.	50

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

--	--	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	5
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Area strategica	<i>Area Strategica n. 4 – “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi — basati sul Syllabus "Competenze digitali per la PA" — coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Adesione alla piattaforma "Competenze digitali per la PA" da parte del personale della PCM. Completamento delle attività di <i>assesment</i> e avvio della conseguente fruizione delle iniziative di formazione da parte di almeno l'80% del personale accreditato ai percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali a supporto della trasformazione digitale della PA.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Indicatori di performance outcome	Percentuale di personale che completa l'assessment e avvia le successive iniziative di formazione
Indicatori finanziari	
Target	80%
Missione	001 — Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
	003 — Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro	1.1. I. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott.ssa Laura Menicucci• Coordinatore dell'ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella• Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Coordinatore ad interim Servizio per la parità di trattamento - Dott.ssa Agnese Nadia Canevari• Coordinatore del Servizio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Annaclaudia Servillo• Coordinatore del Servizio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Rossana Fabrizio• Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali Dott. Gianluca Puliga

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso DIP	Peso Strutt.
Da 01/01/2022 A 31/03/2022	Da parte del DIP Coordinamento delle attività finalizzate all'adesione alla piattaforma "Competenze digitali per la PA".	Da parte del DIP Diramazione presso le strutture della Presidenza destinatarie dell'intervento di una circolare illustrativa dell'iniziativa e supporto all'avvio delle attività da svolgere.	10	-

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Da 01/04/2022 A 30/04/2022	<p><u>Da parte delle Strutture affidate alle Autorità politiche delegate</u> Sulla base delle indicazioni fornite dal DIP, individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• di un referente che, all'interno di ciascuna struttura, abilita sulla piattaforma i dipendenti da sottoporre all'assessment;• del personale da indirizzare all'assessment.	Accreditamento del personale sulla piattaforma.	30	50
Da 01/05/2022 A 31/12/2022	<p><u>Da parte delle strutture affidate alle Autorità politiche delegate</u> Coordinamento della partecipazione dei propri dipendenti accreditati:</p> <ul style="list-style-type: none">• alle attività di assesment delle competenze (almeno il 80%);• alle successive attività di formazione (nel numero definito con ciascun dirigente responsabile e in raccordo con il DIP). <p><u>Da parte del DIP</u> Monitoraggio delle attività di assesment e della successiva programmazione e attivazione delle attività di formazione in raccordo con il Dipartimento della funzione pubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Completamento delle attività di assesment.• Partecipazione, da parte di ciascun dipendente, alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell'assessment.• Produzione (da parte del DIP) di un report al SG sull'andamento del progetto.	60	50

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	6
Dirigenti II Fascia	4	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	29	87
Pers. Qualifiche - Cat. B	22	66

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	